

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELL'ASSEMBLEA GENERALE

N. 1 del 15 aprile 2015.

OGGETTO: Approvazione Piano Economico Finanziario (P.E.F.) esercizio 2015 ex. Art. 16 dello statuto CIPNES predisposto con deliberazione del C.d.A. n. 22 del 04/12/2014.

a) Determinazione tariffe corrispettive:

1. *servizio idrico integrato consortile;*
2. *servizi consortili di trasporto e conferimento in discarica e nell'impianto consortile di trattamento e recupero dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili del Subambito D2 di Olbia ex piano regionale gestione rifiuti urbani;*
3. *prezzo corrispettivo cessione terreni ed immobili agli investitori per lo sfruttamento produttivo.*

b) ricognizione analitica spesa servizi generali consortili indivisibili e di manutenzione infrastrutturale a domanda collettiva ex L.R. 10/2008 e art. 11 c. 2 L. 341/95 erogati nella zona Industriale di Olbia; parziale copertura della relativa spesa mediante contribuzione finanziaria del Comune di Olbia quale ente consorziato tenuto ex lege alla imposizione e riscossione dei relativi tributi (TARES-TASI);

c) ricognizione quantitativa delle somme destinate alle finalità di cui all'art. 159 Dlgs 267/2000;

L'anno duemilaquindici addì **quindici** del mese di **aprile** alle ore 11.45, presso la sede sociale del Consorzio, convocato per determinazione del Presidente, prot. 1492 del 03/04/2015 in prosecuzione dell'adunanza tenutasi in data 04/12/2014, si è riunita

l'Assemblea Generale del Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna Gallura
con l'intervento dei Signori:

- **CARTA Giovanni Antonio**, rappresentante della Provincia Olbia – Tempio in qualità di Commissario Straordinario della stessa;
- **RASPITZU Giovanni Maria**, Vice Presidente, rappresentante del Comune di Monti in virtù di delega sindacale n. 14 del 09/07/2010
- **GIOVANNELLI Giovanni M. E.**, Sindaco del Comune di Olbia
- **SATTA Giovanni Antonio**, in qualità di Sindaco del Comune di Buddusò
- **AMADORI Salvatore**, in qualità di rappresentate degli imprenditori ex art. 4, c. 2, L.R. n. 10/2008, in virtù del decreto del Commissario Straordinario della Provincia Olbia Tempio n. 21 del 17/09/2014 e correlata documentata autodichiarazione ai sensi dell'art. 20 d.lgs. 39/2013.

Componenti presenti n. 05

Componenti assenti n. 00

Il Collegio dei Revisori dei Conti è rappresentato dal **Dott. Giuseppe Rasenti** (presidente), dal **Dott. Careddu Gian Lodovico Giulio** e dal **Dott. Sanciu Antonio Libero**.

Assiste il Direttore Generale del Consorzio **Dott. Aldo Carta**.

Constatata la validità dell'adunanza per il numero totalitario degli aventi diritto intervenuti assume la Presidenza dell'Assemblea Generale nella sua qualità di Presidente del CIPNES il **Dr. Giovanni Carta**.

Il Presidente **Giovanni Carta**, riepiloga brevemente l'esito delle adunanze del Consiglio di Amministrazione n. 22 in data 04/12/2014 e dell'Assemblea Generale N. 7 del 15/12/2014 nel corso delle quali è stato sostanzialmente esaminato lo schema generale di proposta di Piano Economico e Finanziario 2015 elaborata in linea tecnico contabile dalla Struttura Dirigenziale del Consorzio in conformità dell'obbligo statutario di cui



all'art. 9 dello Statuto consortile, nonché in coerenza con gli atti generali di regolamentazione del sistema organizzativo e funzionale del CIPNES.

Il Presidente ricorda che nelle adunanze citate:

- si è manifestata specificatamente la necessità di un approfondimento istruttorio e valutativo in ordine al centro di costo inerente alla produzione ed erogazione dei servizi consortili di natura indivisibile per la cui copertura finanziaria è già insorto un perdurante contenzioso con le aziende insediate nell'agglomerato industriale di Olbia alle quali è stata imposta dal Consorzio la tariffazione corrispettiva pro quota alla luce della LR 10/08 sino all'esercizio 2012 a fronte della sopraggiunta e sovrapposta fiscalità immobiliare comunale;
- a seguito di incontri interlocutori tra la dirigenza del CIPNES e quella del Comune di Olbia si è considerato che i servizi pubblici indivisibili erogati dal CIPNES di manutenzione di opere infrastrutturali realizzate dal Consorzio di interesse generale, quale la grande viabilità di valenza urbana (circonvallazione e asse mediano Olbia Golfo Aranci) hanno anche una oggettiva rilevanza pubblica rispetto agli interessi collettivi imprenditoriali dell'agglomerato industriale consortile e quindi plausibilmente possono essere finanziati tramite la fiscalità immobiliare municipale considerevolmente gravante sul sistema imprenditoriale locale così come già avviene per il servizio di illuminazione pubblica nell'agglomerato industriale consortile;
- le imprese insediate nell'agglomerato industriale di Olbia hanno in sede giudiziale contestato la legittimità della tariffazione imposta dal Consorzio a loro carico a copertura degli oneri relativi alla erogazione dei servizi pubblici indivisibili per i quali sono anche assoggettati alla sovrapposta imposizione tributaria immobiliare comunale;



- che il Comune di Olbia all'attualità concorre parzialmente alla copertura dei costi relativi all'esercizio funzionale dell'impianto di illuminazione pubblica consortile, come da deliberazione del Consiglio Comunale di Olbia n. 62 del 20/06/2000 e successiva convenzione in data 12/12/2003;
- che la Dirigenza del CIPNES ha provveduto secondo una ipotesi di lavoro definita con il Comune di Olbia a quantificare le superfici delle opere infrastrutturali stradali di interesse generale anche nella prospettiva di un loro trasferimento al comune territorialmente competente;
- che si è subordinata la definitiva adozione del PEF 2015 all'esito della necessaria ulteriore trattazione ed approfondimento istruttorio – valutativo in ordine alla possibilità e legittimità di un concorso contributivo del Comune di Olbia, a copertura della spesa sostenuta in luogo del Comune dal CIPNES inerente all'erogazione dei servizi di viabilità d'interesse urbano e generale a domanda collettiva predisposti dal CIPNES nell'ottica organizzativa e funzionale consortile (ex art. 2, c. 3, LR 10/2008 ed ex art. 31 Dlvo 267/2000 (TUEL)), quale necessario contributo annualmente vincolato ad assicurare la copertura finanziaria dei servizi stradali e di interesse generale di rilevanza extraconsortile a domanda collettiva sulla base di una condivisa programmazione e rendicontazione di spesa da regolamentarsi in via convenzionale d'intesa tra il Comune di Olbia e il CIPNES ai sensi dell'art. 15 L.241/90;
- il presidente inoltre evidenzia che, a seguito del drastico e improvviso calo dei conferimenti della frazione di rifiuto indifferenziato intervenuta nei primi mesi del 2015 (circa il 30% rispetto ai primi tre mesi dell'anno precedente), si rende necessario procedere ad un adeguamento tariffario; tale adeguamento tariffario del trattamento della frazione differenziata dei RSU precisa il Presidente non determina incremento della relativa spesa complessiva sostenuta dalle amministrazioni



comunali per detto servizio, ma solo un incremento del costo unitario a fronte di quantità di rifiuto indifferenziato sensibilmente inferiori rispetto al passato;

- Il presidente evidenzia infine i nuovi obiettivi di programmazione infrastrutturale concertati con il Comune di Olbia quale la revisione progettuale della cosiddetta PTE e il recepimento della progettualità comunale relativa al cosiddetto MAC MAR (mercato agricolo comunale e del mare); rappresenta altresì l'opportunità per il Consorzio di valorizzare il biogas di discarica trasferendolo nell'area industriale consortile per un suo auspicabile utilizzo quale fonte alternativa di produzione elettrica, calore e vapore a costi maggiormente vantaggiosi per il sistema produttivo.

Alla luce di quanto sopra prende la parola il sindaco di Olbia Giovannelli che conferma l'orientamento del Comune di Olbia a corrispondere al CIPNES un contributo annuo (stimato in circa euro 400 mila annui) vincolato in via preponderante ad assicurare la copertura finanziaria dei servizi stradali ed indivisibili di rilevanza extraconsortile a domanda collettiva sulla base di una condivisa programmazione e rendicontazione di spesa da regolamentarsi in via convenzionale d'intesa tra il Comune di Olbia e il CIPNES ai sensi dell'art. 15 L.241/90.

Tenuto conto che la spesa stimata per il servizio di manutenzione e gestione dei servizi non tariffabili per il 2015 risulta pari ad euro 650 mila e che pertanto atteso l'impegno del comune di Olbia alla erogazione di contributi annui per 400 mila euro, risulta necessaria a copertura della spesa di norma sostenuta dal CIPNES inerente all'erogazione dei servizi di viabilità d'interesse urbano e generale a domanda collettiva la somma di euro 250 mila.

Tale importo precisa il Presidente verrà annualmente coperto mediante l'impiego di risorse finanziarie derivanti dalla gestione economica-tariffaria del servizio idrico integrato consortile a corresponsività degli oneri manutentivi e gestionali connessi agli



usi delle aree e relative pertinenze immobiliari consortili asservite alle reti idrico-fognarie.

Il Presidente provvede quindi alla illustrazione della articolazione generale del documento contabile in argomento con specifica considerazione della gestione preventiva economico – finanziaria 2015 riferita al servizio consortile di gestione dei r.s.u. ed assimilabili, evidenziando che la tariffa corrispettiva della frazione indifferenziata per il 2015, come accennato in premessa in conseguenza del drastico e improvviso calo dei conferimenti della frazione di rifiuto indifferenziato intervenuta nei primi mesi del 2015 (circa il 30% rispetto ai primi tre mesi dell'anno precedente) deve essere incrementata di 20,00 euro a tonnellata alla stregua dei criteri di determinazione previsti dalla regolamentazione tariffaria regionale; e comunque mantenendosi al disotto della media della tariffazione applicata a parità di tecnologia e volumi di produzione degli altri operatori regionali; su specifica osservazione del Sindaco di Olbia in ordine all'aumento della tariffa unitaria di trattamento del rifiuto indifferenziato, il Direttore Generale e i dirigenti competenti chiariscono che l'aumento è essenzialmente imposto dall'attivazione molto spinta del sistema di raccolta differenziata porta a porta da parte del Comune di Olbia, e conseguente consistente e significativo calo del volume di conferimento al sistema infrastrutturale consortile dei rifiuti indifferenziati (calibrato per una quantità complessiva di 100 mila tonnellate rispetto a quella attualmente stimata di 55 mila), sebbene parzialmente compensato da un aumento dei volumi di conferimento differenziato di rifiuto umido derivandone comunque proventi finanziari nettamente inferiori; si evidenziano altresì i nuovi costi di investimento stimati per la necessaria realizzazione dell'ampliamento della discarica consortile e dei crescenti quantitativi di percolato da smaltirsi sulla base delle prescrizioni della rinnovata AIA della Provincia sia in conto esercizio e quale ripristino e bonifica ambientale del sito e quindi dei correlati investimenti previsti per le dovute operazioni di protezione



ambientale di chiusura e post chiusura della discarica; il Direttore Generale per converso rappresenta in prospettiva l'opportunità di implementare una nuova tecnologia impiantistica rivolta alla valorizzazione del biogas di discarica nonché alla ulteriore produzione di biogas tramite processi artificiali di biodigestione anaerobica della ormai preponderante parte umida ed organica dei RSU; detta nuova e considerevole produzione dei gas naturali agevolmente trasformabile in biometano consentirà al CIPNES di accedere al regime di sostegno finanziario previsto dalla recente normativa nazionale ed europea ottenendo considerevoli ricavi straordinari che potranno abbattere significativamente la spesa tariffaria complessiva attualmente sostenuta dai Comuni per lo smaltimento e il trattamento dei RSU.

Il Sindaco Giovannelli prende atto di quanto riferito e chiarito dalla struttura dirigenziale in ordine alla prevista diminuzione della spesa complessiva del comune di Olbia per il trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati conferiti, seppure in previsione di un prezzo unitario per il 2015 superiore di 20 euro a tonnellata, tenuto conto del consistente calo dei rifiuti indifferenziati conferiti per effetto dell'efficace attivazione della raccolta differenziata nel comune di Olbia registrata nei primi mesi del 2015.

Il dirigente del settore ragioneria, Dr. Demurtas esplica ulteriormente il documento previsionale contabile degli obiettivi di gestione per l'esercizio 2015 illustrando brevemente le voci più significative riferite ai centri di responsabilità per quanto riguarda i costi e i ricavi previsti, evidenziando la spesa correlata alla dotazione organica del personale statutariamente determinata ai sensi del vigente CCNL FICEI e della regolamentazione e contrattazione decentrata tuttora vigente ancorché la L.R. n. 10/2008 qualifichi i nuovi Consorzi Industriali Provinciali quali enti locali consorziati ex art. 31 D.lgs 267/2000; al relativo personale dipendente continua ad applicarsi il CCNL FICEI così come compiutamente chiarito nel parere legale del Prof. Avv. Alberto



Capotosti di Roma a tal fine specificatamente acquisito; relativamente ai compensi degli organi amministrativi si precisa che sono quantificati sulla base di quanto prescritto dall'art. 4, comma 9, della L. R. n. 10/2008 concernente il "Riordino delle funzioni in materia di aree industriali" mentre i compensi del collegio dei revisori sono quantificati sulla base di quanto prescritto con Deliberazione della R.A.S. n. 15/22 del 29/03/2013 e n. 30/7 del 30/07/2013 .

Viene quindi illustrato dal Presidente l'impegnativo piano degli investimenti infrastrutturali che il Consorzio intende effettuare nel 2015 anche in continuità con le iniziative avviate nel corso del 2014; tra i quali si segnalano i nuovi interventi in fase di autorizzazione relativi alle innovative piste ciclabili coperte da pannelli fotovoltaici, alle energie rinnovabili in generale (biomasse, biodigestore, termosolare dinamico, etc.), al progetto fieristico-incubatore di imprese (PTE) per il quale si è proceduto all'avvio della realizzazione di un primo lotto dei lavori (già finanziato per 15 milioni dalla RAS) ed il cosiddetto MACMAR promosso dal Comune di Olbia; il piano generale degli investimenti pluriennali impiantistici ed infrastrutturali comporterà una spesa complessiva stimata in circa 40 milioni di euro; tale considerevole programma di investimenti, in uno scenario economico in forte cambiamento sui temi legati all'energia e, più in generale, all'ambiente, diventa essenziale per la creazione di valore aggiuntivo per il distretto produttivo locale rispetto alle attuali vocazioni imprenditoriali, attivando processi e meccanismi volti a favorire investimenti generatori di sviluppo, occupazione e coesione sociale nell'ambito di una produzione energetica sostenibile generatore di notevoli benefici per la comunità.

Si procede indi alla disamina dei singoli centri di costo.

CENTRO DI COSTO SERVIZIO CONSORTILE DI TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI R.S.U. ED

ASSIMILABILI SUB AMBITO D2 DEL PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Relativamente alla tariffazione del servizio consortile di trasporto e smaltimento dei



r.s.u. ed assimilabili, il PEF 2015, anche alla luce della sentenza TAR Sardegna n. 526 del 2009 prevede, come per l'esercizio precedente, di addebitare la spesa riferita al trasporto unicamente ai comuni che usufruiscono del servizio di trasferimento degli RRSSUU effettuato dal Consorzio; nei precedenti esercizi anche i comuni che non beneficiavano del servizio consortile di trasporto infatti concorrevano comunque al pagamento del 50% del costo complessivo del servizio consortile di trasporto dei r.s.u.; pertanto nella struttura tariffaria viene isolata una specifica voce di spesa riferita alle sole operazioni di trasporto da finanziarsi in termini economici e finanziari unicamente da parte dei comuni utilizzatori del servizio; per il Comune di Olbia viene riconosciuto un risparmio di spesa tariffaria pari ad una percentuale del 5% della totalità dei costi di produzione complessivi del servizio consortile, trattamento e smaltimento dei r.s.u. a titolo di indennizzo per il pregiudizio ambientale patito a ragione della ubicazione nel territorio Comunale di Olbia della discarica controllata consortile in conformità all'atto di indirizzo della Regione del 13/04/2007 (delibera n. 17/7); viene inoltre mantenuta una consistente riduzione in funzione incentivante del prezzo corrispettivo della raccolta differenziata (la tariffa corrispettiva della c.d. frazione umida). Sempre in funzione incentivante vengono introdotte tariffe agevolate per incentivare lo smaltimento dei cosiddetti rifiuti riciclabili soprattutto in un'ottica di salvaguardia dell'ambiente.

Il Dirigente della Ragioneria informa che, tenuto conto dell'atto di indirizzo della RAS del 13/04/2004 (delibera n. 17/7), relativamente alla gestione economico finanziaria di piattaforme di trattamento a tecnologia complessa, ovvero in presenza di linee di trattamento differenti per i vari flussi in entrate di rifiuti (nel caso frazione umida e frazione indifferenziata), la tariffa è distinta per ciascun flusso e commisurata agli effettivi costi di trattamento e che tale riclassificazione dell'analisi contabile non produce nessuna variazione di risultato economico finanziario e quindi tariffario complessivo del servizio di igiene ambientale, in quanto la sommatoria delle distinte



tariffe per frazioni tipologiche corrisponde esattamente al risultato numerico di tariffa unitaria complessiva.

Si precisa inoltre che le tariffe relative alla frazione umida differenziata potranno variare in aumento o in diminuzione a seconda del grado di impurità presente nel rifiuto.

Il Presidente rileva sulla base dei dati forniti dalla dirigenza del Consorzio, che le tariffe per il trattamento dei rifiuti indifferenziati praticata dal Consorzio risulta di circa il 20% più bassa rispetto alle tariffe mediamente applicate in Sardegna dagli altri gestori d'ambito a parità di sistema e tecnologia di trattamento.

Alla luce dei suddetti chiarimenti, conclude il Presidente, la tariffa del servizio di trattamento e smaltimento R.s.u. nell'esercizio 2015, relativamente alla frazione indifferenziata, viene ad incrementarsi di 20 euro per tonnellata rispetto a quella del 2014; detto incremento per unità di misura non comporta tuttavia un corrispondente aumento della spesa complessiva sostenuta per il servizio in questione dai comuni in considerazione della drastica riduzione del volume complessivo dell'indifferenziato conferito.

Il dirigente di settore ricorda che ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n.17/07 del 13/04/04, viene annualmente alimentato e conseguentemente utilizzato un fondo necessario per far fronte agli oneri per il rinnovo dei mezzi e delle parti impiantistiche che nel tempo necessitano di interventi anche manutentivi straordinari e per i costi di nuove sezioni impiantistiche rese necessarie da imposizioni normative ovvero da opportune strategie di ammodernamento del sistema tecnologico impiantistico ; l'entità della quota è pari al 5% del costo del capitale investito per la progettazione e realizzazione di nuovi interventi infrastrutturali; per il 2015 l'entità di tali accantonamenti risulta stimata in euro 431.280,60, mentre si prevedono investimenti per il rinnovo dei mezzi di trasporto di RSU e delle parti impiantistiche pari a euro 1.770.000 a titolo di ampliamento della discarica consortile e di acquisto di mezzi e



manutenzione straordinaria degli impianti. L'evoluzione complessiva di tale fondo, viene sinteticamente analizzata nella seguente tabella:

ANNO	accantonamenti annui al fondo	Utilizzo fondo mediante investimenti	contributi a fondo perduto su investimenti pluriennali	Ammortamenti	risconto di contributi in conto capitale	Saldo fondo
progressivo						
2005	4.190.485,59	13.049.773,26	7.173.559,41	6.312.475,95	2.208.161,95	2.418.585,74
2006	428.760,73	2.788.274,60	0,00	748.606,63	457.029,29	350.649,21
2007	76.953,44	2.433.378,82	1.801.012,22	857.800,28	531.863,75	121.172,58
2008	77.587,12	141.255,71	0,00	900.595,47	555.338,32	402.761,14
2009	85.407,56	1.641.773,02	0,00	796.573,07	378.788,35	(735.819,60)
2010	481.635,63	200.270,05	0,00	676.224,53	414.825,65	(193.055,14)
2011	405.790,54	390.052,61	0,00	640.832,96	434.328,28	29.187,47
2012	404.037,08	1.226.089,34	951.750,00	629.398,88	501.680,91	286.603,18
2013	431.280,60	206.225,26	0,00	617.010,34	501.680,91	626.987,96
2014	430.289,46	141.717,20	0,00	648.775,66	477.573,74	1.086.762,14
2015	430.289,46	1.770.000,00	0,00	883.318,65	506.187,01	124.183,23
Totale	7.442.517,21	23.988.809,87	9.926.321,63	13.711.612,42	6.967.458,16	124.183,23

Dal prospetto si evince che il consorzio, sulla base delle previsioni di investimento pluriennale al 31/12/2015, avrà a disposizione un fondo residuo di euro 124.183,23.

Alla luce della disamina della contabilità preventiva come sopra riferita ed esplicita dalla dirigenza e tenuto conto delle direttive regolamentari al riguardo emanate dalla RAS, viene pertanto a determinarsi la articolazione tariffaria del servizio consortile di trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilabili come sinteticamente specificata nella seguente tabella:

TARIFFA DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI AGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO - PREVENTIVO 2015				
n	Tipologia rifiuto	tariffa 2015 euro/ton	riduzione comune di Olbia	tariffa 2015 euro/tonComu ne di Olbia
1	Indifferenziata	139,00	(7,96)	131,04
3	Frazione Umida	91,00	(7,96)	83,04
4	Verde	70,00	(7,96)	62,04
5	carta	21,00		21,00
6	cartone	30,00		30,00
7	Cartone da attività commerciali	30,00		30,00
8	Vetro	139,00		139,00
9	Plastica (da attività 15.01.02)	100,00		100,00
10	Legno da ingombranti	139,00		139,00
11	Ingombranti	180,00	(7,96)	172,04
13	Altri rifiuti da privati diretti a discarica differenti da quanto sopra	180,00		180,00

A titolo di maggiore specificità viene allegato apposito elenco vincolante dei codici CER e dei relativi prezzi applicati per tonnellata conferita (Allegato A tariffa RSU 2015).

INTERVENTI DI CHIUSURA E POST CHIUSURA DELLA DISCARICA SPIRITU SANTU



Il Centro di costo relativo agli interventi di chiusura e post chiusura della discarica Spirito Santu è un Centro di costo di nuova istituzione (2012) preordinato alla pianificazione e gestione delle attività tecniche e finanziarie imposte dalla normativa di tutela ambientale e segnatamente dal D.Lvo 36/03.

La determinazione della Provincia di Olbia Tempio n. 420 del 28.10.2011 relativa all'autorizzazione integrata ambientale dell'impianto di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili cod. IPPC 5.3 e 5.4 a servizio dell'intero subambito D2 della Regione Sardegna ha infatti disposto la immediata chiusura di parte del corpo discarica consortile all'attualità non più in esercizio.

La superficie interessata dalla succitata attività di bonifica, compreso le aree già bonificate nel 2012, 2013 e 2014, risulta essere pari a circa 60.000 mq riguarda la parte nord ed est del corpo discarica stesso.

La normativa italiana vigente (D.Lgs. 36/2003), relativa ai criteri costruttivi delle discariche prescrive analiticamente gli interventi assai onerosi di copertura superficiale finale che devono essere realizzati.

Detta attività verrà svolta direttamente da personale e mezzi in dotazione o comunque nella disponibilità del Consorzio.

A tal proposito il Consorzio ha già provveduto ad acquistare una cava parzialmente dismessa da cui verranno in parte estratti i materiali per l'attività di bonifica della discarica.

Nella sostanza tali indispensabili ed improcrastinabili attività sono volte sostanzialmente a:

- isolare i rifiuti dall'ambiente esterno;
- minimizzare le possibili infiltrazione di acque meteoriche;
- minimizzare possibili erosioni della superficie;
- minimizzare eventuali fenomeni di assestamento e subsidenza localizzati.



Il costo preventivato delle attività per l'anno 2015 risulta essere pari a circa € 2,1 milioni di euro compreso anche i costi relativi al personale CIPNES che verrà impiegato allo scopo.

La superficie interessata dalla attività di bonifica per l'anno 2015 risulta essere pari a circa 10.000 mq e riguarda la parte nord ed est del corpo discarica stesso.

E' da evidenziare inoltre che tali attività di bonifica comprenderanno anche una maggiore ed efficiente estrazione del biogas di discarica, mediante l'esecuzione di nuovi pozzi, nonché delle notevoli quantità di percolato rimasto all'interno della discarica in parola; nell'esercizio 2015 andrà a pieno regime la produzione di energia elettrica dall'impianto fotovoltaico nella pertinenza della discarica consortile per una potenza di 1 megawatt ed installato alla fine del 2012.

Inoltre per le lavorazioni da svolgere oltre ai mezzi d'opera già in dotazione al consorzio dovranno essere acquistati ulteriori mezzi d'opera e nella fattispecie un escavatore e un autocarro (entrambi usati) necessari alla movimentazione delle terre. L'importo per tali acquisti è stimato in circa € 236.000,00.

Il consorzio ha nell'attività gestionale della discarica provveduto ad accantonare per le finalità anzispicite una quota annuale sino al 31/12/2012 pari ad euro 10,00 a tonnellata conferita, necessaria a costituire il capitale a copertura dei costi da sostenere nel postesercizio della discarica consortile per un periodo non inferiore a 30 anni e per la sistemazione e bonifica definitiva delle aree secondo quanto previsto nel Piano di gestione post operativa ai sensi del D.Lgs. 36/03.

Tenuto conto dell'adeguamento del piano delle spese di chiusura e post chiusura ex art. 15 D.Lvo n.36/03 intervenuta nel 2013, l'accantonamento annuo a partire da tale esercizio risulta pari a euro 17,80 a tonnellata. Nel seguente prospetto sono evidenziati gli accantonamenti finanziari eseguiti e il parziale utilizzo intervenuto negli anni e che si prevede interverranno nel 2015 relativi ad interventi di post chiusura e bonifica



risultanti nella titolarità del consorzio sotto forma di immobilizzazioni finanziarie mediante polizze vita impignorabili ed insequestrabili ex art. 1923 del C.C. onde assicurarne il vincolo di destinazione:

FONDO CHIUSURA E POST CHIUSURA DISCARICA PREVISIONALE AL 31/12/2015	
ACCANTONAMENTI	IMPORTO
ACCANTONAMENTO ANNO 1999	300.927,62
ACCANTONAMENTO ANNO 2000	298.863,20
ACCANTONAMENTO ANNO 2001	330.936,67
ACCANTONAMENTO ANNO 2002	350.760,51
ACCANTONAMENTO ANNO 2003	373.614,03
ACCANTONAMENTO ANNO 2004	395.499,72
ACCANTONAMENTO ANNO 2005	1.065.675,01
ACCANTONAMENTO ANNO 2006	1.122.905,40
ACCANTONAMENTO ANNO 2007	1.112.650,60
ACCANTONAMENTO ANNO 2008	1.078.904,20
ACCANTONAMENTO ANNO 2009	1.042.374,60
ACCANTONAMENTO ANNO 2010	984.055,60
ACCANTONAMENTO ANNO 2011	1.042.738,00
ACCANTONAMENTO ANNO 2012	847.561,90
ACCANTONAMENTO ANNO 2013	1.228.086,79
STIMA ACCANTONAMENTO ANNO 2014	1.192.600,00
STIMA ACCANTONAMENTO ANNO 2015	1.183.700,00
TOTALE ACCANTONAMENTI AL 31/12/15	13.951.853,85
UTILIZZI	IMPORTO
UTILIZZI FONDO AL 31/12/05	(459.803,38)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/06	(240.765,93)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/07	(452.015,56)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/08	(14.450,83)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/09	(10.222,13)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/10	(10.222,13)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/11	(44.436,53)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/12	(2.756.915,18)
UTILIZZI FONDO AL 31/12/13	(2.766.811,99)
STIMA UTILIZZI FONDO AL 31/12/14	(2.950.000,00)
STIMA UTILIZZI FONDO AL 31/12/15	(2.335.000,00)
TOTALE SOMME SPESE AL 31/12/15	(12.040.643,66)
DISPONIBILITA' FONDO CHIUSURA E POST CHIUSURA DISCARICA AL 31/12/15	1.911.210,19

Si rappresenta infine la necessità di stipulare specifica convenzione con il comune di Olbia allo scopo di procedere alla ultimazione degli indispensabili interventi di bonifica ambientale della ex discarica comunale dismessa per un importo stimato di circa 4 milioni di euro impiegando opportunamente il fondo vincolato ed alimentato e detenuto



dal consorzio mediante l'applicazione della penalità tariffaria a carico dei comuni per mancata raccolta differenziata stabilita dalla Regione Sardegna.

TARIFFAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

A conclusione dell'esame della contabilità economico-finanziaria preventiva riferita al settore idrico integrato, si è mantenuta invariata rispetto all'esercizio precedente la tariffazione relativa al servizio consortile di acquedotto, fatti salvi gli adeguamenti tariffari disposti dall'autorità di governo dell'ATO unico regionale relativamente al servizio di depurazione e fognatura, rimarcando comunque che la gestione consortile del servizio riesce ad assicurare un prezzo corrispettivo per le aziende dell'agglomerato industriale praticamente dimezzato rispetto a quello praticato dal gestore unico regionale Abbanoa SpA (per circa il 50%);

In ordine al servizio idrico integrato occorre in prospettiva considerare i possibili effetti di rilevanza economico – finanziaria per il Consorzio che potranno determinarsi nell'eventualità di un trasferimento della conduzione operativa degli impianti consortili al gestore dell'ambito territoriale idrico (*ABBANOA Spa*) sulla base di una possibile interpretazione della L.R. 10/2008, concernente la riforma dei Consorzi Industriali.

Tenuto conto di quanto sopra e dell'attività istruttoria predisposta dalla Dirigenza il Consiglio di Amministrazione stabilisce di proporre all'approvazione dell'Assemblea Generale la seguente tariffazione per il servizio idrico integrato.

AG



CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA - GALLURA				
TARIFFE SISTEMA IDRICO INTEGRATO CONSORTILE		al mc	ANNO 2015	
TARIFFE PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI PROVVISI DI AGIBILITA'				
tipo utenza	minimi contrattuali mc/anno	prezzo acqua Euro	prezzo * depurazione Euro	prezzo * fognatura Euro
INDUSTRIALE	50	€ 1,29	0,4866 €	0,1963 €
ACQUA GREZZA	50	€ 0,77	0,4866 €	0,1963 €
CIVILE EXTRA AGGLOMERATO	50	€ 1,29	0,4866 €	0,1963 €
CIVILE AGGLOMERATO	50	€ 1,29	0,4866 €	0,1963 €
AUTOBOTTE - APPROVVIGIONAMENTO NAVI	500	€ 3,61	0,4866 €	0,1963 €
CANTIERE	50	€ 2,01	0,4866 €	0,1963 €
UTENZE COMUNE OLBIA - SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE COLLETTIVO E SOCIALE	-	€ 1,29	0,4866 €	0,1963 €
TARIFFE PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI SPROVVISTI DI AGIBILITA' O DOCUMENTAZIONE SOSTITUTIVA				
tipo utenza	minimi contrattuali mc/anno	prezzo acqua Euro	prezzo depurazione Euro	prezzo fognatura Euro
INDUSTRIALE	50	€ 2,01	0,4866 €	0,1963 €
ACQUA GREZZA	50	€ 1,03	0,4866 €	0,1963 €
CIVILE EXTRAAGGLOMERATO	50	€ 2,01	0,4866 €	0,1963 €
TARIFFE RIFIUTI LIQUIDI **				
FOSSE SETTICHE CIVILI		€ 19,50		
FOSSE SETTICHE INDUSTRIALI - LAVAGGI		€ 46,00		
PERCOLATO DISCARICA		€ 46,00		
REFLUI COMPOSTAGGIO		€ 46,00		
* - I PREZZI SONO RIFERITI A SCARICHI DI ACQUE REFLUE ASSIMILABILI A IMPIANTI CIVILI - QUALORA NON LO SIANO SI APPLICA LA METODOLOGIA DI CALCOLO DI CULAL DADA RAS n. 367/87 del 17/6/87				
** - RELATIVAMENTE AD ALTRE TIPOLOGIE DI RIFIUTI LIQUIDI FARE RIFERIMENTO ALLA TABELLA ALLEGATA ALLA RELAZIONE DEL DIRGENTE SETTORE IDRICO				

Tenuto conto delle continue richieste da parte delle associazioni di categoria delle imprese, si è proceduto a rettificare in diminuzione il minimo contrattuale annuo da addebitare alle utenze da 300 mc a 50 mc annui; tale addebito minimo è comunque necessario al CIPNES per la copertura dei costi fissi di gestione amministrativa e del contatore; nella prospettiva di una più elevata qualità contrattuale del servizio idrico si procederà a recepire le linee guida predisposte in tal senso dall'Autorità nazionale per il sistema idrico e di cui alla deliberazione del 27/03/2014 n. 142/2014/R/IDR quale regolamentazione innovativa di quella vigente consortile.

Per una più approfondita e analitica previsionale rappresentazione economico finanziaria del servizio si rinvia alla relazione previsionale e agli atti contabili relativi al Centro di Responsabilità Servizio Idrico, redatta e vistata dal competente Dirigente, depositata presso il Settore Ragioneria dell'Ente per la relativa convalida, e da intendersi seppur non allegata quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.



PREZZO CORRISPETTIVO CESSIONE E COSTITUZIONE DIRITTI IMMOBILIARI PER

INSEDIAMENTI ED UTILIZZAZIONI AD USO PRODUTTIVO E DI INTERESSE CONSORTILE

Con riferimento alla gestione economica - finanziaria ed amministrativa del centro di costo riguardante la pianificazione e gestione tecnico-amministrativa dello sfruttamento produttivo dei terreni industriali, si evidenzia la necessità di mantenere invariato rispetto all'esercizio precedente il prezzo corrispettivo dei terreni da cedersi agli investitori per l'insediamento produttivo ovvero per usi pertinenziali delle attività produttive; tale opzione è essenzialmente correlata alla contrazione delle cessioni di terreni ed immobili industriali dovuta alla crisi che persistentemente colpisce il mercato degli investimenti produttivi; l'attuale prezzo di cessione è calcolato tenendo conto delle nuove interpretazioni giurisprudenziali codificate nel T.U. espropri, che hanno parificato il valore di esproprio dei terreni edificatori ai prezzi di mercato, con conseguente incremento dei costi di acquisto da parte del consorzio. La stima del valore commerciale dei terreni, ai fini dello svolgimento delle procedure espropriative, da destinare all'insediamento produttivo secondo la direttiva di cui alla delibera del CDA n. 3 del 2007 viene commisurata al valore imponibile ai fini dell'imposizione immobiliare municipale determinato dal Comune di Olbia con deliberazione n. 43 del 25/02/2008 che assume il valore minimo di euro 34,35 per gli interventi destinati ad iniziative artigianali, manifatturiero e di interesse collettivo e generale e quello massimo di euro 63,00 per i terreni destinati ad usi diversi ed alternativi a quelli dianzi esplicitati come da determina comunale n. 325 del 17/12/2004. I valori presunti di esproprio come sopra determinati vengono quindi incrementati del 20% a titolo di recupero delle spese generali e di funzione istituzionale del consorzio. Il prezzo di cessione dei terreni fatto salvo il recupero degli oneri di urbanizzazione viene quindi determinato in euro 75,60 al mq per l'assegnazione dei terreni da parte del Consorzio destinati ad uso commerciale, direzionale - terziario e ricettivo, fatta salva la dimidiazione del prezzo per i terreni



gravati da vincoli di inedificabilità relativa quali fasce di protezione e arretramento ovvero gravati da oneri e servitù di interesse pubblico e consortile, ed euro 41,22 al mq il prezzo dei terreni concretamente utilizzati per insediamenti di carattere artigianale, manifatturiero e di interesse generale-collettivo e consortile e comunque per usi diversi e/o alternativi a quelli dianzi specificati, salvaguardando in tal modo soprattutto le istanze insediative dei piccoli artigiani anche in funzione della opportuna delocalizzazione delle strutture produttive insalubri esistenti nell'area urbana di Olbia; in ordine alla predetta attività si ricorda la negativa evoluzione dell'offerta territoriale per l'insediamento produttivo stante la ormai residuale disponibilità di aree a tal fine cedibili da parte del Consorzio, e quindi la necessità di programmare quanto prima nuove zone attrezzate di sviluppo industriale nell'ambito provinciale; per tale ragione si impone una più accurata e completa attività amministrativa di riacquisizione e/o espropriazione a cura della Direzione Generale sia delle aree assegnate dal Consorzio che per quelle diverse comunque non utilizzate in base alle condizioni di cessione e alla legislazione in materia di cui all'art. 63 L. 448/98 e 53 DPR n. 218/78, secondo le direttive di indirizzo e le specificazioni autorizzative contenute nell'apposito documento allegato inerente al centro di costo in questione.

CENTRO DI COSTO SERVIZI GENERALI INDIVISIBILI NONCHÉ DI MANUTENZIONE

INFRASTRUTTURALE A DOMANDA COLLETTIVA EX ART. 2 LETTERA C) L.R. N. 10/08

In forza di quanto imposto dalla L.R. 10/08 e dell'art. 11 c. 2 L. 341/95, il Consorzio provvede per conto ed in luogo dei comuni consorziati ad espletare nell'ambito delle aree industriali da esso gestite i necessari onerosi servizi generali indivisibili nonché di manutenzione e gestione delle opere infrastrutturali di uso collettivo consortile, di cui ha ogni responsabilità dominicale; tali prestazioni sono descritte nella apposita documentazione tecnico-economica del centro di costo a gestione economica separata



denominato servizi infrastrutturali di manutenzione a domanda collettiva facente parte integrante ed essenziale del presente PEF 2015 (all. 6).

Detto documento, esplicativo in maniera analitica dei costi relativi ai suindicati servizi indivisibili, è reso accessibile e controllabile ai fini della rendicontazione nei confronti dell'amministrazione comunale di Olbia che si è orientata a versare al CIPNES, che in quanto soggetto necessariamente gestore in forma consortile dei servizi in questione ex art. 2, c. 3, LR 10/2008 ne sopporta i relativi oneri da rifondersi ai sensi del combinato disposto dell'art. 4 c. 7 LR 10/08 e dell'art. 194, c. 1, lett. b, TUEL, un congruo contributo annuo (di euro 400 mila annui) vincolato ad assicurare la copertura finanziaria dei servizi stradali di rilevanza extraconsortile a domanda collettiva sulla base di una condivisa programmazione e rendicontazione di spesa da regolamentarsi in via convenzionale d'intesa tra il Comune di Olbia e il CIPNES ai sensi dell'art. 15 L.241/90.

La spesa stimata per i servizi indivisibili per il 2015 risulta pari ad euro 650 mila e pertanto, atteso l'orientamento del comune di Olbia alla erogazione di contributi annui per 400 mila euro, risulta necessario a copertura della spesa complessivamente sostenibile dal CIPNES inerente all'erogazione dei servizi in questione il reperimento di una entrata di euro 250 mila; detta somma andrà finanziata tramite la gestione economica-tariffaria del servizio idrico integrato a corrispettività della gestione, della manutenzione e custodia delle aree consortili e relative pertinenze (tra cui le fasce stradali) occupate ed asservite all'esercizio delle condotte idrico, fognarie, canali di scolo etc. di competenza del CIPNES.

Come già rappresentato dal presidente al comune di Olbia con istanza formulata in data 11/08/2014 prot. 3330 sino al 31/12/2012 il CIPNES ha provveduto a determinare e pretendere la riscossione dei corrispettivi tariffari dei servizi indivisibili erogati a carico delle imprese beneficiarie insediate ed insediande nel comprensorio di Olbia di competenza funzionale del Consorzio sulla base della regolamentazione generale



approvata con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 16 del 02/08/2010, agli effetti della L.R. n.10/2008 e dell'art.11 c.3 L. n.341/95. L'applicazione di detta tariffazione corrispettiva dei servizi consortili indivisibili sebbene contestata in sede giurisdizionale da diverse aziende, e considerata la mancata disponibilità del consorzio Comune di Olbia a concorrere alla spesa dei servizi indivisibili in parola, è stata pertanto necessariamente imposta alle imprese fruitrici degli stessi insediate nell'agglomerato consortile.

In base alla recente evoluzione della riforma legislativa (art. 1 comma 669 L.n.147/2013 e ss) in materia di fiscalità immobiliare municipale, la maggiorazione della TARES di euro 0,30 al metro quadro per i servizi collettivi verrà sostituita in seno alla nuova Imposta Unica Comunale (IUC) dalla c.d. TASI (tassa a copertura dei servizi indivisibili), quale diversa entrata tributaria di scopo del Comune che andrà a colpire, per la copertura della spesa inerente alla erogazione dei servizi indivisibili, anche gli immobili produttivi ubicati nella zona industriale di Olbia gestita dal CIPNES unitamente all'imposta municipale di valenza patrimoniale denominata IMU.

Constatato che l'amministrazione comunale di Olbia, ai sensi del DL 201/2011 art. 14 comma 13, ha provveduto a riscuotere a partire dall'esercizio 2013, a carico delle imprese insediate nell'agglomerato consortile di Olbia, la maggiorazione pari a 0,30 euro per metro quadrato di superficie produttiva, a copertura dei costi relativi ai servizi generali indivisibili ne consegue che la copertura dei costi dei medesimi servizi consortili a domanda collettiva in parola (necessariamente ed ex art. 2, c. 3, LR 10/2008 erogati dal CIPNES nel 2013 e nel 2014 e da erogarsi per l'esercizio 2015) andrà ragionevolmente (quantomeno parzialmente) assicurata dal consorzio comune di Olbia che detta nuova imposizione tributaria locale contemplata dalla sopravvenuta legislazione fiscale municipale, gestisce e riscuote a titolo di copertura della spesa inerente ai servizi indivisibili da essa non organizzati ed erogati; e ciò tenuto altresì



conto della previsione generale di cui all'art. 4 comma 7 della L.R. 10/08 in tema di ripiano delle perdite di esercizio dei consorzi ASI in combinato disposto con l'art. 194, c. 1, lett. b del TUEL. Tale apporto contributivo del comune di Olbia pari ad euro 400 mila andrà effettuato sulla base di apposito e distinto previsionale programma analitico di spesa consortile che per l'esercizio 2015 prevede un ammontare di euro 723.000,00 (servizi indivisibili ed illuminazione pubblica).

Le lavorazioni e gli interventi riconducibili ai servizi indivisibili erogabili dal Consorzio nell'area industriale di Olbia per l'esercizio 2015 stimati in circa 723 mila euro, consisteranno in:

- pulizia strade e fasce stradali consortili;
- pulizia canalette di scolo delle acque meteoriche a servizio delle strade consortili;
- manutenzioni ordinarie delle strade e sistemazione delle fasce stradali consortili;
- manutenzione della segnaletica stradale consortile orizzontale e verticale;
- manutenzione delle aree libere consortili attrezzate a verde (l'irrigazione viene effettuata mediante acqua grezza prelevata dalle opere di captazione superficiale regolarmente concessionate dal genio civile di Sassari);
- attività di vigilanza, custodia e controllo delle infrastrutture, opere ed aree consortili;
- manutenzione ed esercizio impianto di illuminazione pubblica dell'intero agglomerato industriale di Olbia compresa la galleria di "Moriscu" collegante Olbia - Golfo Aranci;
- interventi di manutenzione straordinaria viabilità consortile e delle relative pertinenze.

SERVIZIO CONSORTILE VARO E ALAGGIO IMBARCAZIONI

In riferimento al servizio di interesse consortile di varo e alaggio imbarcazioni mediante l'utilizzo e lo sfruttamento dell'impianto marittimo realizzato dal Consorzio in Loc. Cala



Saccaia, visto il mancato affidamento dello stesso a società mutualistica di tipo consortile, viene disposta l'amministrazione diretta da parte del Consorzio.

Al fine del perseguimento dell'equilibrio finanziario del centro di costo in questione, si dispone per l'esercizio 2015 di mantenere invariate le tariffe applicate per l'esercizio 2014 tenuto conto del regolamento disciplinante l'erogazione dei servizi di alloggio e varo.

INTERVENTI DI COMPLETAMENTO URBANIZZAZIONI IN AFFIDAMENTO ESTERNO

Il Centro di costo relativo agli interventi di realizzazione delle opere di urbanizzazione di significativa rilevanza in affidamento esterno è un Centro di costo istituito nel 2010, e viene ricondotto al centro di responsabilità Infrastrutture. Viene ricompresa nel centro di costo tutta l'attività relativa alla progettazione e realizzazione di grandi e medie infrastrutture di piano regolatore il cui costo, a seguito della sottoscrizione di specifici atti d'obbligo stipulati in base alla vigente n.t.a. del Piano Regolatore Consortile, è posto a carico dei privati beneficiari dei terreni industriali serviti. Le procedure di affidamento dei lavori saranno conformi a quanto stabilito in materia di appalti pubblici dal D.Lvo 163/2006 e dalla legislazione regionale.

L'importo dei lavori previsto per il 2015 ammonta a euro 3 milioni.

Alla luce delle motivate proposizioni del Presidente nel corso della collegiale disamina dei conti previsionali dei diversi centri di costo predisposti dalla struttura dirigenziale,

L'ASSEMBLEA GENERALE CON ESPRESSIONE DI VOTO PALESE FAVOREVOLE DELLA TOTALITÀ

DEI COMPONENTI L'ASSEMBLEA GENERALE

ESAMINATA

la elaborazione del Piano Economico e Finanziario per l'anno 2015 relativo alla complessiva attività gestionale ed amministrativa dei servizi istituzionali ed imprenditoriali di carattere strumentale del Consorzio effettuata di concerto con la



struttura dirigenziale del Consorzio in conformità alle direttive organizzatorie stabilite preminentemente con delibera del CDA n. 63 del 31/10/01;

VALUTATA

la conformità dei previsionali risultati di natura economica e finanziaria contenuti nell'elaborato P.E.F. 2015 rispetto agli obiettivi di programmazione e alle direttive di strategia gestionale anche alla luce del piano degli investimenti in esso contemplato;

RILEVATA

la necessità di assicurare e mantenere l'equilibrio economico e finanziario ai sensi della normativa tecnica e finanziaria Regionale e Nazionale regolante l'erogazione dei pubblici servizi di rilevanza economico-impresoriale;

L'Assemblea Generale all'unanimità dei componenti presenti, preso atto del parere di massima favorevole del Collegio dei Revisori, fatta salva la valutazione conclusiva e specifica da rendersi con apposita relazione

DELIBERA

1. In attuazione della delibera CDA n. 63/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, riguardante la macrorrganizzazione dell'ente consortile, di strutturare l'articolazione dei centri dirigenziali di responsabilità e sub unità funzionali di costo per l'anno 2015, secondo la seguente ricomposta ed aggiornata tabella di funzionigramma delle aree dirigenziali predisposta dalla Direzione Generale:

AC



CIPNES GALLURA

ANNO 2015

n.	CENTRO RESPONSABILITA'	DIRIGENTE RESPONSABILE	n.	CENTRI DI COSTO - AREA FUNZIONALE	CODICE ANALITICA
1	Organi di Governo	Dr. Aldo Stefano Carta	1,1	Organi Istituzionali e Direzione Generale	110
			1,2	Protocollo Contrattualistica e Affari Generali - coordinamento generale servizi ed uffici	120
			1,3	Gestione Rendite Patrimoniali	130
			1,4	Cessione - Sfruttamento Terreni Industriali - Servizio espropriazione immobiliare ex DPR n. 327/01 e art. 63 L. 448/98	140
2	Amministrazione, finanza, contabilità, bilancio e personale	Dr. Gian Piero Demurtas	2,1	Amministrazione, Finanza, Contabilità, Bilancio, Fiscalità e Personale	150
3	Infrastrutture e manutenzioni straordinarie	Ing. Antonio Catgiu	3,1	Attività di Progettazione e Realizzazione Infrastrutture di Piano Regolatore Industriale e Pianificazione Territoriale	160
			3,2	Interventi di Completamento Urbanizzazioni in Affidamento Esterno - Acquisizione centralizzata beni e servizi	165
			3,3	Interventi di Completamento Urbanizzazioni in Amministrazione Diretta	175
			3,4	Centro per l'infanzia	135
4	Servizio Idrico Integrato - Igiene ambientale	Ing. Giovanni Maurelli	4,1	Servizio Idrico Integrato	170
			4,2	Servizio di Trasporto, Trattamento e Smaltimento RRSSUU sub ambito D2 Olbia	190
			4,3	RRSSUU - Piattaforma differenziata	195
			4,4	Interventi di Chiusura e post chiusura discarica consortile Spirito Santu	250
5	Manutenzioni Ordinarie Servizio I.C.T. - Statistica - Energy Management - Servizio trasparenza ex D.lvo n. 33/2013	Ing. Gabriele Filigheddu	5,1	Servizio I.C.T.	155
			5,2	Gestione servizi Manutenzione e Conduzione Infrastrutture ed Impianti ex L. 10/08	180
			5,3	Energy Management - Programmazione Supervisione e Realizzazione nuovi impianti di produzione energia	185
			5,4	Servizio Alaggio e Varo Imbarcazioni	230

2. di riconoscere e dichiarare la dotazione numerica e funzionale organizzativa della pianta organica dei dipendenti a tempo indeterminato del CIPNES Gallura e relativa declaratoria dei profili professionali e correlate mansioni (vedi allegato 1 parte integrante ed essenziale della presente deliberazione) sulla base del vigente CCNL FICEI impiegati e operai stipulato in data 31/07/2013 e di quello relativo ai dirigenti stipulato in data 03/04/2012 e connesse relative contrattazioni aziendali da intendersi applicabili essendo compatibili con la disciplina contenuta nella C.C.N.L. Ficei di cui sopra; detta regolamentazione risulta infatti applicabile ed



impregiudicata anche a seguito della LR 10/2008 così come chiarito nel parere legale del Prof. Avv. Alberto Capotosti di Roma a tal fine specificatamente acquisito (prot. n. 1173 del 18/03/2009); a maggior completezza viene altresì allegato (documento n. 2) organigramma funzionale dell'intero assetto organizzativo del CIPNES da pubblicarsi ai sensi dell'art. 13 D.lvo n. 33/2013. La Direzione Generale può provvedere con apposita determinazione alla revisione della predetta macro-organizzazione tenuto conto del complessivo carico di lavoro da disimpegnare rispetto alla pianificazione finanziaria ed economica approvata in funzione di una tendenziale ottimizzazione ed efficientamento ed efficacia dell'attività amministrativa e gestionale; a tal fine qualora necessario la direzione generale provvederà alla istituzione di una nuova e aggiuntiva area organizzativa funzionale di livello dirigenziale quale ulteriore centro di responsabilità selezionando la necessaria nuova figura dirigenziale avvalendosi degli istituti di reclutamento ed osservando le modalità contemplate dal CCNL Ficei;

3. Tariffazione gestione consortile R.S.U. ed assimilabili sub ambito D2 - Olbia

di determinare per l'anno 2015 la tariffa ordinaria corrispettiva del servizio di trattamento e smaltimento dei r.s.u. nella misura di:

TARIFFA DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI AGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO - PREVENTIVO 2015		
n	Tipologia rifiuto	tariffa 2015 euro/ton
1	Indifferenziata	139,00
3	Frazione Umida	91,00
4	Verde	70,00
5	carta	21,00
6	cartone	30,00
7	Cartone da attività commerciali	30,00
8	Vetro	139,00
9	Plastica (da attività 15.01.02)	100,00
10	Legno da ingombranti	139,00
11	Ingombranti	180,00
13	Altri rifiuti da privati diretti a discarica differenti da quanto sopra	180,00
14	Tariffa Trasporto	25,77

AC



a cui vanno sommati euro 5,16 a tonnellata a titolo di ecotassa e al netto di IVA e fatti salvi eventuali ulteriori tributi e sanzioni normativamente prescritte;

di determinare a carico dei soggetti beneficiari del servizio di trasporto consortile euro 25,77 a tonnellata conferita, oltre IVA fatti salvi eventuali ulteriori tributi e sanzioni normativamente prescritte;

A titolo di maggiore specificità viene allegato apposito elenco dei codici CER e dei relativi prezzi applicati per tonnellata conferita (Allegato A della Tariffa previsionale 2015).

3.1. per il Comune di Olbia la tariffa è determinata al netto dell'indennizzo ambientale ad esso dovuto, e pertanto con una riduzione tariffaria pari a €. 7,96 a tonnellata e quindi una tariffa previsionale per il 2015 di:

TARIFFA DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI AGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO - PREVENTIVO 2015				
n	Tipologia rifiuto	tariffa 2015 euro/ton	riduzione comune di Olbia	tariffa 2015 euro/ton Comune di Olbia
1	Indifferenziata	139,00	(7,96)	131,04
3	Frazione Umida	91,00	(7,96)	83,04
4	Verde	70,00	(7,96)	62,04
5	carta	21,00		21,00
6	cartone	30,00		30,00
7	Cartone da attività commerciali	30,00		30,00
8	Vetro	139,00		139,00
9	Plastica (da attività 15.01.02)	100,00		100,00
10	Legno da ingombranti	139,00		139,00
11	Ingombranti	180,00	(7,96)	172,04
13	Altri rifiuti da privati diretti a discarica differenti da quanto sopra	180,00		180,00

a cui vanno sommati euro 5,16 a tonnellata a titolo di ecotassa per i rifiuti conferiti in discarica e al netto di IVA e fatti salvi eventuali ulteriori tributi e sanzioni normativamente prescritte;

A titolo di maggiore specificità viene allegato apposito elenco dei codici CER e dei relativi prezzi applicati per tonnellata conferita (Allegato A della Tariffa previsionale 2015).



- 3.2. per i comuni di Alà dei Sardi, Arzachena, Berchidda, Buddusò, Budoni, La Maddalena, Monti, Palau, San Teodoro, la tariffa è pari alla tariffa ordinaria a cui vanno sommati euro 5,16 a tonnellata a titolo di ecotassa oltre IVA fatti salvi eventuali ulteriori tributi e sanzioni; ulteriori euro 25,77 a tonnellata trasportata per il servizio di trasporto consortile oltre IVA fatti salvi eventuali ulteriori tributi e sanzioni, normativamente prescritte;
- 3.3. di approvare e convalidare l'allegato documento contabile (allegato n. 3) debitamente vistato dal Dirigente del servizio di igiene ambientale e da quello di ragioneria del Consorzio, di ricognizione economico – finanziaria circa la composizione della tariffa di trasporto, trattamento e smaltimento finale dei rifiuti solidi urbani e assimilati preconsuntiva per l'anno 2014, redatta in conformità al provvedimento autorizzativo della Regione Sardegna emesso in data 25/07/2005 prot. 24535 e secondo le prescrizioni richieste dalla deliberazione GR 17/07 del 13/04/2004 ;
- 3.4. Il Sistema tariffario di gestione dei rifiuti come sopra articolato viene inviato alla Regione a norma dell'atto di indirizzo di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 17/07 del 13/04/2004;
- 3.5. di approvare e convalidare l'allegato documento contabile (allegato n. 4) debitamente vistato dal Dirigente del servizio di igiene ambientale e da quello di ragioneria del Consorzio riguardante l'analisi economico – finanziaria circa la composizione della tariffa di trasporto, trattamento e smaltimento finale dei rifiuti solidi urbani e assimilati preventiva per l'anno 2015, redatta secondo le prescrizioni richieste dalla deliberazione GR 17/07 del 13/04/2004;
- 3.6. Il Sistema tariffario di gestione dei rifiuti come sopra articolato viene inviato alla Regione a norma dell'atto di indirizzo di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 17/07 del 13/04/2004;



4. Cessione terreni per insediamenti e pertinenze produttive ex delibera CDA n. 45/02 e successive integrazioni e modifiche, e atti esecutivi ed integrativi della Direzione Generale del 31/03/2010 prot. 1.177 e prot. 462 del 2012 e 845/2012, in correlazione con la procura generale ad negotia autenticata dal Notaio Giuliani di Olbia in data 26/10/2000 n. 175.036 di repertorio, nonché in attuazione della n.t.a. del Piano Regolatore Industriale CIPNES e della delibera CDA n. 03/07; determinazione autorizzativa acquisizione immobili ex art. 63 L. 448/98 e art. 42 bis TUE;

a) di determinare in euro 75,60 al mq. il prezzo di assegnazione – cessione, sulla base di schemi tipo in uso predisposti dalla direzione generale, dei terreni utilizzati a scopo commerciale, direzionale, terziario e ricettivo secondo la vigente normativa regolamentare del CIPNES e la competenza funzionale e negoziale della direzione generale per le finalità di cui all'art. 53 DPR 218/78 e LR 10/08 ed acquisiti anche in via espropriativa e/o occupati sotto la responsabilità e competenza funzionale della Direzione Generale a norma del DPR 327/01;

b) di determinare in euro 41,22 al mq. il prezzo di trasferimento e cessione, sulla base degli schemi tipo in uso predisposti dalla direzione generale, dei terreni concretamente, comprovatamente ed in maniera vincolante utilizzati per insediamenti di carattere artigianale, manifatturiero e d'interesse generale e consortile, nonché per usi diversi e/o alternativi rispetto a quelli anzi specificati al punto 6. a) secondo la vigente normativa regolamentare del CIPNES e competenza funzionale e negoziale della direzione generale per le finalità di cui all'art. 53 DPR 218/78 e LR 10/08, acquisiti ed occupati in via espropriativa sotto la responsabilità e competenza direttiva funzionale della Direzione Generale a



norma dell'art. 6 del DPR 327/01;

- c) di riconoscere nello svolgimento della competenza funzionale e negoziale della direzione generale un prezzo pari al 50% di quelli come sopra stabiliti per la cessione e/o costituzione sulla base di schemi tipo predisposti dalla direzione generale dei diritti immobiliari a scopo produttivo riguardanti beni immobili sostanzialmente gravati da servitù e limitazioni di interesse consortile ovvero da vincoli di protezione e arretramento edificatorio disposti dalla legislazione urbanistica e di settore e fatta salva la regolamentazione stabilita con delibera del CDA n. 36 del 16/06/2005 in ordine alla utilizzazione e occupazione temporanea delle aree di proprietà consortile soggette ad usi pubblici e di interesse collettivo;
- d) relativamente agli immobili inutilizzati inseriti nel perimetro del PRI industriale che andranno acquisiti ex art.63 L.448/98 nonché a quelli espropriabili a sanatoria ex art. 42 bis DPR 327/01, a cura e responsabilità procedimentale conclusiva della Direzione Generale quale dirigente dell'ufficio espropriazione ex art. 6 DPR n. 327/01 TUE, andrà osservata la stabilita ulteriore ed integrativa regolamentazione autorizzativa contenuta nello specifico documento analitico predisposto dalla Direzione Generale allegato alla presente per farne parte integrante ed essenziale inerente al centro di costo della attività amministrativa in questione (organi di Governo);
- e) di confermare la procura generale ad negotia inerente alla negoziazione dei diritti immobiliari giusta autentica Notaio Giuliani in Olbia in data 26/10/2000 rep. 175036; detta procura generale può essere estesa anche alle operazioni immobiliari ivi contemplate relativamente ai diritti immobiliari negoziati dal consorzio non assoggettati alla pianificazione territoriale del comprensorio industriale consortile sulla base della disciplina di rappresentanza prevista dalla



predetta procura generale e degli schemi tipo contrattuali autorizzati dalla direzione generale

5. Gestione servizio idrico integrato consortile

di determinare le tariffe corrispettive dei servizi consortili idrici, di depurazione e fognatura, fatti salvi gli adeguamenti tariffari disposti dall'autorità di governo dell'ATO unico regionale relativamente al servizio di depurazione e fognatura, secondo la seguente tabella, conseguente alla relazione previsionale e agli atti contabili relativi al Centro di Responsabilità Servizio Idrico, redatti e visti dal competente dirigente, depositati presso il Settore Ragioneria dell'Ente e da intendersi allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali della stessa:

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA - GALLURA				
TARIFFE SISTEMA IDRICO INTEGRATO CONSORTILE		al mc	ANNO 2015	
TARIFFE PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI PROVVISI DI AGIBILITA'				
tipo utenza	minimi contrattuali mc/anno	prezzo acqua Euro	prezzo * depurazione Euro	prezzo * fognatura Euro
INDUSTRIALE	50	€ 1,29	0,4866 €	0,1963 €
ACQUA GREZZA	50	€ 0,77	0,4866 €	0,1963 €
CIVILE EXTRA AGGLOMERATO	50	€ 1,29	0,4866 €	0,1963 €
CIVILE AGGLOMERATO	50	€ 1,29	0,4866 €	0,1963 €
AUTOBOTTE - APPROVVIGIONAMENTO NAVI	500	€ 3,61	0,4866 €	0,1963 €
CANTIERE	50	€ 2,01	0,4866 €	0,1963 €
UTENZE COMUNE OLBIA - SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE COLLETTIVO E SOCIALE	-	€ 1,29	0,4866 €	0,1963 €
TARIFFE PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI SPROVVISTI DI AGIBILITA' O DOCUMENTAZIONE SOSTITUTIVA				
tipo utenza	minimi contrattuali mc/anno	prezzo acqua Euro	prezzo depurazione Euro	prezzo fognatura Euro
INDUSTRIALE	50	€ 2,01	0,4866 €	0,1963 €
ACQUA GREZZA	50	€ 1,03	0,4866 €	0,1963 €
CIVILE EXTRAAGGLOMERATO	50	€ 2,01	0,4866 €	0,1963 €
TARIFFE RIFIUTI LIQUIDI **				
FOSSE SETTICHE CIVILI		€ 19,50		
FOSSE SETTICHE INDUSTRIALI - LAVAGGI		€ 46,00		
PERCOLATO DISCARICA		€ 46,00		
REFLUI COMPOSTAGGIO		€ 46,00		

* - I PREZZI SONO RIFERITI A SCARICHI DI ACQUE REFLUE ASSIMILABILI A IMPIANTI CIVILI - QUALORA NON LO SIANO SI APPLICA LA METODOLOGIA DICATA COLORDI CUPAL DADA RAS n. 367/87 del 17/08/77

** - RELATIVAMENTE AD ALTRE TIPOLOGIE DI RIFIUTI LIQUIDI FARE RIFERIMENTO ALLA TABELLA ALLEGATA ALLA RELAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE IDRICO

6. Spesa servizi generali consortili indivisibili a domanda collettiva ex art. 11 c.2

L.341/95 e LR 10/2008

CIPNES "GALLURA" con sede legale in Olbia 07026 - Zona Industriale Loc. Cala Saccaia, (tel. 0789/597125- 597099 - fax 0789/597126)
e-mail protocollo@pec.cipnes.it - Sito www.cipnes.it



Di approvare la documentazione tecnico-economica del centro di costo a gestione economica separata denominato servizi infrastrutturali di manutenzione a domanda collettiva facente parte integrante ed essenziale del presente PEF 2015 (all. 6).

Detto documento, esplicativo in maniera analitica dei costi relativi ai suindicati servizi indivisibili, è reso accessibile e controllabile ai fini della rendicontazione nei confronti dell'amministrazione comunale di Olbia che si è orientata a versare al CIPNES, che in quanto soggetto necessariamente gestore in forma consortile dei servizi in questione ex art. 2, c. 3, LR 10/2008 ne sopporta i relativi oneri da rifondersi ai sensi del combinato disposto dell'art. 4 c. 7 LR 10/08 e dell'art. 194, c. 1, lett. b, TUEL, un congruo contributo annuo (di euro 400 mila annui) vincolato ad assicurare la copertura finanziaria dei servizi stradali di competenza consortile a domanda collettiva sulla base di una condivisa programmazione e rendicontazione di spesa da regolamentarsi in via convenzionale d'intesa tra il Comune di Olbia e il CIPNES ai sensi dell'art. 15 L.241/90.

Tenuto conto che la spesa stimata per i servizi indivisibili per il 2015 risulta pari ad euro 650 mila, ed atteso l'orientamento del comune di Olbia alla erogazione di contributi in conto esercizio annuo per 400 mila euro, si dispone a copertura della spesa complessivamente sostenuta dal CIPNES inerente all'erogazione dei servizi indivisibili in questione lo stanziamento di euro 250 mila che verrà assicurato dalla gestione finanziaria del servizio idrico integrato, a corrispettività delle onerose prestazioni di manutenzione, custodia e gestione ambientale delle aree consortili (tra cui le fasce stradali) occupate ed asservite all'esercizio delle condotte idrico fognarie, canali di scolo etc. di competenza del CIPNES; conseguentemente a fronte della sussistenza di detta contribuzione finanziaria del Comune di Olbia alle imprese insediate ed insediande nell'agglomerato industriale consortile non sarà



applicata e riscossa da parte del Consorzio la tariffazione corrispettiva dei servizi indivisibili attivata originariamente con delibera dell'Assemblea Generale n. 16 del 2010.

7. di approvare in definitiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del vigente Statuto, il Piano Economico e Finanziario del Consorzio per l'anno 2015, costituito dalla relazione illustrativa del Presidente del CDA, nonché dagli elaborati contabili e di organizzazione economico-finanziaria e funzionale predisposti e vistati dalla competente struttura dirigenziale, e ricognitivi per ciascun centro di responsabilità pianificato ex delibera CDA n. 63/2001 e successive modificazioni e integrazioni, anche della dotazione organica del personale dipendente e relativo profilo professionale e mansionario, che si allegano alla presente per farne parte integrante ed essenziale in quanto debitamente vistati dalla Direzione Generale, dal Dirigente del Settore ragioneria del Consorzio e dai rispettivi competenti Dirigenti di Settore; detta documentazione è altresì comprensiva anche del piano degli investimenti per l'anno 2015;
8. di delegare e affidare la autonoma gestione e la responsabilità tecnica - amministrativa, economico-finanziaria e negoziale per il conseguimento degli obiettivi gestionali stabiliti nel deliberato P.E.F. agli individuati Dirigenti dei Centri di Responsabilità nei limiti delle attribuzioni stabilite nei vigenti regolamenti di organizzazione, funzionamento e svolgimento della attività istituzionale e gestionale del Consorzio, di cui alla delibera del Commissario Straordinario n. 580 del 2000 e alla delibera del C.d.A. n. 63 del 31.10.2001 e successive correlate modificative deliberazioni e determinazioni attuative assunte dalla direzione generale e nel rispetto dei principi ordinamentali contenuti nel TU enti locali di cui al D.lgs 267/2000, nella L. 241/90 e nella legislazione in tema di contratti pubblici di cui al Dlgs 163/2006 nonché in quella in materia di espropriazioni per pubblica utilità di



cui al DPR 327/01 e art. 63 L. 448/98, con generale applicazione della specifica disciplina in tema di acquisizioni in economia per gli importi di rilevanza infra soglia comunitaria per tutte le tipologie di acquisto (art. 125 Codice Contratti Pubblici);

9. di determinare in € 700.0000 il fondo di riserva per imprevisti per l'anno 2015 da utilizzarsi, previa deliberazione del C.d.A., nei casi in cui si verificano esigenze impreviste e straordinarie di bilancio;
10. di quantificare in euro 12.716.737 le somme vincolate (stante la natura di Consorzio ex art. 31 d.lgs. 267/2000), nel semestre decorrente dal 01/01/2015, alle finalità di pubblico servizio di cui all'art. 159 c. 3, D.lgs. 267/2000 come risultante dall'allegato documento analitico ricognitivo (allegato n. 7 della presente deliberazione) a tal fine predisposto e debitamente vistato dalla Direzione Generale e dal Dirigente del settore ragioneria; la Direzione Generale avrà pertanto cura di notificare il predetto documento ricognitivo al tesoriere dell'Ente ex art. 41 del regolamento di amministrazione e contabilità approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 580 del 15/09/2000;
11. di autorizzare la responsabile ed autonoma esecuzione dei Budget previsionali dei diversi centri di responsabilità da parte della struttura dirigenziale in conformità alla normativa generale e alla vigente regolamentazione gestionale del Consorzio in osservanza dei principi di organizzazione e funzionamento dell'ente pubblico consortile ai sensi del Dlgs 267/2000 (TU Enti Locali) e della L. 241/90, relativi ai singoli Centri di Responsabilità concordati con i competenti Dirigenti, costituiti dagli elaborati amministrativo contabili e dalle relazioni illustrative degli obiettivi gestionali predisposti e vistati da ciascun dirigente competente per l'anno 2015 e depositati presso il settore Ragioneria del CIPNES costituenti parte integrante ed essenziale della presente delibera;



12. di trasmettere la presente deliberazione alla RAS per quanto di competenza;
13. di partecipare ai Comuni fruitori dei servizi ambientali erogati mediante l'esercizio della infrastruttura consortile di smaltimento e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilabili la presente deliberazione approvativa della tariffazione corrispettiva dei servizi in questione per i conseguenti provvedimenti di gestione economico – finanziaria.

Si da atto che le relazioni previsionali e gli atti contabili relative ai Centri di Responsabilità Organi di Governo, Igiene Ambientale, Idrico, Infrastrutture, I.C.T. e Amministrazione e contabilità, redatti e vistati dalla competente struttura dirigenziale del Consorzio, nonché il documento contabile di analisi economico-finanziaria circa la composizione della tariffa dei servizi consortili di trasporto, trattamento e smaltimento finale dei rifiuti solidi urbani e assimilati preconsuntiva per l'anno 2014 ed il documento di analisi economico-finanziaria circa la composizione della tariffa dei servizi consortili di trasporto, trattamento e smaltimento finale dei rifiuti solidi urbani e assimilati preventiva per l'anno 2015, rimangono depositati presso il Settore Ragioneria dell'Ente e devono intendersi parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il Direttore Generale

Aldo Carta



Il Presidente

Giovanni Carta

